

GESTIONE DEI FILE

- Per poter mantenere disponibili i dati tra le diverse esecuzioni di un programma (*persistenza* dei dati) è necessario poterli *archiviare su memoria di massa*.
 - dischi
 - nastri
 - cd
 - ...
- I file possono essere manipolati (aperti, letti, scritti...) all'interno di programmi C

IL CONCETTO DI FILE

- Un file è una *astrazione fornita dal sistema operativo*, il cui scopo è consentire la memorizzazione di informazioni su memoria di massa.
- Concettualmente, un file è una *sequenza di registrazioni (record) uniformi*, cioè dello stesso tipo.
- Un file è un'astrazione di memorizzazione di *dimensione potenzialmente illimitata* (ma non infinita), *ad accesso sequenziale*.

APERTURA DI FILE

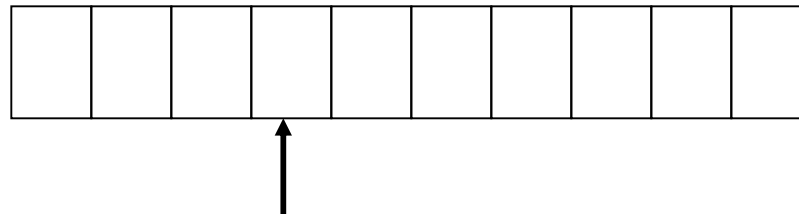
- Poiché un file è un'entità del sistema operativo, per agire su esso dall'interno di un programma occorre *stabilire una corrispondenza* fra:
 - il nome del file come risulta al sistema operativo
 - un nome di variabile definita nel programma.
- Questa operazione si chiama *apertura del file*
- Esistono varie modalità di *apertura del file*
 - apertura in lettura
 - apertura in scrittura
 - ...

APERTURA E CHIUSURA DI FILE

- Una volta aperto il file, il programma può operare su esso *operando formalmente sulla variabile definita al suo interno*
 - il sistema operativo provvederà a effettuare realmente l'operazione richiesta sul file associato a tale simbolo.
- Al termine, la corrispondenza fra *nome del file* e *variabile usata dal programma per operare su esso* dovrà essere soppressa, mediante l'operazione di *chiusura del file*.

LETTURA DI FILE

- Una testina di lettura/scrittura (concettuale) indica in ogni istante il record corrente:
 - inizialmente, la testina si trova per ipotesi sulla prima posizione
 - dopo ogni operazione di lettura / scrittura, essa si sposta sulla registrazione successiva.



- È illecito operare oltre la fine del file.

FILE IN C

- Per gestire i file, il C definisce il tipo **FILE**.
- **FILE** è una struttura definita nello header standard **stdio.h**, che l'utente non ha necessità di conoscere nei dettagli – e che spesso cambia da un compilatore all'altro!
- Le strutture **FILE** non sono *mai* gestite direttamente dall'utente, ma solo dalle funzioni della libreria standard **stdio**.
- L'utente definisce e usa, nei suoi programmi, solo *puntatori a FILE*.

FILE IN C

- Libreria standard `stdio`
`#include <stdio.h>`
- l'input avviene da un canale di input associato a un file *aperto in lettura*
- l'output avviene su un canale di output associato a un file *aperto in scrittura*
- Due tipi di file: *file binari* e *file di testo*
 - basterebbero i file binari, ma fare tutto con essi sarebbe scomodo
 - i file di testo, *pur non indispensabili*, rispondono a un'esigenza pratica molto sentita.

FILE IN C: APERTURA

- Per aprire un file si usa la funzione:

```
FILE* fopen(char fname[], char modo[])
```

Apre il file di nome **fname** nel **modo** specificato, e restituisce un puntatore a **FILE**

modo specifica *come* aprire il file:

- **r** apertura in lettura (read)
 - **w** apertura in scrittura (write)
 - **a** apertura in aggiunta (append)
- seguita opzionalmente da:
 - **t** apertura in modalità testo (default)
 - **b** apertura in modalità binaria

FILE IN C: APERTURA

- Il *puntatore a FILE* restituito da `fopen()` si deve usare in tutte le successive operazioni sul file.
 - esso è NULL in caso l'apertura sia fallita
 - controllarlo è *il solo modo per sapere se il file si sia davvero aperto: non dimenticarlo!*
- I tre canali predefiniti standard (`stdin`, `stdout`, `stderr`) sono *in tutto e per tutto dei file aperti automaticamente all'inizio dell'esecuzione di ogni programma*: quindi, il loro tipo è **FILE***.

FILE IN C: CHIUSURA

Per chiudere un file si usa la funzione:

```
int fclose(FILE*)
```

- Il valore restituito da `fclose()` è un intero
 - 0 se tutto è andato bene
 - EOF in caso di errore.
- Prima della chiusura, tutti i buffer vengono svuotati.

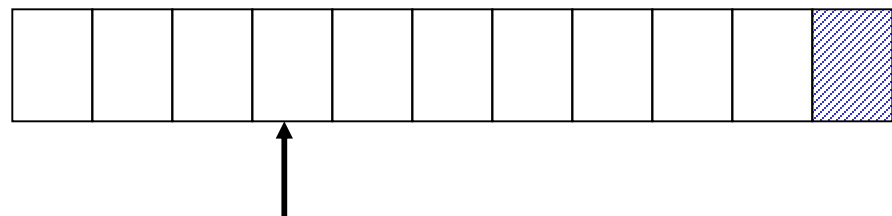
FILE DI TESTO

- Abbiamo visto le istruzioni per l' input/output su tastiera/video.
- Esistono le stesse operazioni per leggere e scrivere su un file sequenze di caratteri.
- Questi file si dicono **FILE DI TESTO**

FILE DI TESTO (segue)

- La lunghezza del file è sempre registrata dal sistema operativo ma è *anche* indicata in modo esplicito dalla presenza del carattere EOF.
- Quindi, **la fine del file** può essere rilevata
 - o in base *all'esito delle operazioni di lettura*
 - o perché si intercetta il carattere di EOF.

Attenzione: lo speciale 'carattere' EOF (End-Of-File) varia da una piattaforma all'altra.



FILE DI TESTO (segue)

- I canali di I/O standard *non sono altro che file di testo già aperti*
 - *stdin* è un file di testo aperto in lettura, di norma agganciato alla tastiera
 - *stdout* è un file di testo aperto in scrittura, di norma agganciato al video
 - *stderr* è un altro file di testo aperto in scrittura, di norma agganciato al video
- Le funzioni di I/O disponibili per i file di testo sono una generalizzazione di quelle già note per i canali di I/O standard.

FILE DI TESTO (segue)

<i>Funzione da console</i>	<i>Funzione da file</i>
<code>int getchar(void);</code>	<code>int fgetc(FILE* f);</code>
<code>int putchar(int c);</code>	<code>int fputc(int c, FILE* f);</code>
<code>char* gets(char* s);</code>	<code>char* fgets(char* s, int n, FILE* f);</code>
<code>int puts(char* s);</code>	<code>int fputs(char* s, FILE* f);</code>
<code>int printf(...);</code>	<code>int fprintf(FILE* f, ...);</code>
<code>int scanf(...);</code>	<code>int fscanf(FILE* f, ...);</code>

- tutte le funzioni da file acquistano una “f” davanti nel nome (qualcuna però cambia leggermente nome)
- tutte le funzioni da file hanno un *parametro in più*, che è appunto il puntatore al **FILE** aperto

ESEMPIO

Salvare su un file di testo `prova.txt` ciò che viene battuto sulla tastiera fino alla stringa `"fine"`.

```
#include <stdio.h>
#include <string.h>

main() {
    FILE *fp; char s[DIM_MAX];
    if ((fp = fopen("prova.txt", "w")) == NULL)
        exit(1); /* Errore di apertura */
    else {
        scanf("%s", s);
        while (strcmp(s, "fine") != 0)
            {fprintf(fp, "%s\n", s);
             scanf("%s", s);
            }
        fclose(fp); }
}
```

fp può essere NULL se non c'è spazio su disco o se il disco è protetto da scrittura.

ESEMPIO

Stampare a video il contenuto di un file di testo `prova.txt`.

```
#include <stdio.h>
#include <string.h>
main() {
    FILE *fp;
    if ((fp = fopen("prova.txt", "r")) == NULL)
        exit(1); /* Errore di apertura */
    else {
        char s[DIM_MAX];
        while (!feof(fp))
            {fscanf(fp, "%s\n", s);
             printf("%s\n", s);
            }
        fclose(fp); } }
```

fp può essere NULL se il file richiesto non esiste

FUNZIONI SUI FILE: PECULIARITÀ

- Esistono poi alcune funzioni per i file di testo che *non hanno un analogo* sui canali standard:

feof () indica se si è già incontrato EOF

perror () stampa un messaggio di errore sul canale standard di errore (stderr)

fseek () sposta la testina di lettura/scrittura su una posizione a scelta nel file

ftell () dà la posizione corrente della testina di lettura/scrittura nel file

NON LE VEDREMO NEL DETTAGLIO

FILE BINARI

- Un file binario è una sequenza di byte: come tale, può essere usato per archiviare su memoria di massa *qualunque tipo di informazione*
- input e output avvengono sotto forma di una sequenza di byte
- la lunghezza del file è registrata dal sistema operativo

FILE DI TESTO COME FILE BINARI

- È un caso particolare di file binario, che coinvolge una *sequenza di caratteri*
- Ha senso trattarlo come caso a parte perché i caratteri sono un caso *estremamente frequente, con caratteristiche proprie*:
 - esiste un concetto di *linea* e di *fine linea* (“\n”)
 - certi caratteri sono *stampabili a video* (quelli di codice ≥ 32), altri no
 - la sequenza di caratteri è chiusa dal carattere speciale EOF

FILE BINARI: LETTURA/SCRITTURA

- Poiché un file binario è una sequenza di byte, sono fornite due funzioni per *leggere* e *scrivere* sequenze di byte
 - **fread()** legge una sequenza di byte
 - **fwrite()** scrive una sequenza di byte
- Essendo pure sequenze di byte, possono rappresentare *qualunque informazione* (testi, numeri, immagini...)

`fwrite()`

Sintassi:

```
int fwrite(addr, int dim, int n, FILE *f);
```

- scrive sul file **n** elementi, ognuno grande **dim** byte (complessivamente, scrive quindi $n \times \text{dim}$ byte)
- gli elementi da scrivere vengono prelevati dalla memoria a partire dall'indirizzo **addr**
- restituisce il numero di elementi (non di byte!) effettivamente scritti, che possono essere meno di n.

fread()

Sintassi:

```
int fread(addr, int dim, int n, FILE *f);
```

- legge dal file **n** elementi, ognuno grande **dim** byte (complessivamente, legge quindi $n \times \text{dim}$ byte)
- gli elementi da leggere vengono scritti in memoria a partire dall'indirizzo **addr**
- restituisce il numero di elementi (non di byte!) effettivamente letti, che possono essere meno di *n* se il file finisce prima: *al limite anche zero*. *Controllare il valore restituito è il solo modo per sapere se il file è finito.*

ESEMPIO

Salvare su un file binario `numeri.dat` il contenuto di un array di dieci interi.

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>

main() {
    FILE *fp;
    int vet[10] = {1,2,3,4,5,6,7,8,9,10};
    if ((fp = fopen("numeri.dat", "wb")) == NULL)
        exit(1); /* Errore di apertura */
    fwrite(vet, sizeof(int), 10, fp);
    fclose(fp);
}
```

La funzione `exit()` fa terminare il programma anticipatamente.

L'operatore `sizeof` è essenziale per la portabilità

ESEMPIO

Leggere da un file binario `numeri.dat` una sequenza di interi, scrivendoli in un array.

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
main() {
    FILE *fp;
    int vet[40], i, n;
    if ((fp = fopen("numeri.dat", "rb")) == NULL)
        exit(1); /* Errore di apertura */
    n = fread(vet, sizeof(int), 40, fp);
    for (i=0; i<n; i++) printf("%d ", vet[i]);
    fclose(fp);
}
```

`fread` tenta di leggere 40 interi, ma ne legge meno se il file finisce prima (come in questo caso)

`n` contiene il numero di interi effettivamente letti

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

È dato un file di testo `people.txt` le cui righe rappresentano ciascuna i dati di una persona, secondo il seguente formato:

- **cognome** (al più 30 caratteri)
- uno o più spazi
- **nome** (al più 30 caratteri)
- uno o più spazi
- **sesso** (un singolo carattere, 'M' o 'F')
- uno o più spazi
- **anno di nascita**

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Si vuole scrivere un programma che

- legga riga per riga i dati dal file
- e ponga i dati in un array di persone
- *(poi svolgeremo elaborazioni su essi)*

Un possibile file `people.txt`:

```
Rossi Mario M 1947
Ferretti Paola F 1982
Verdi Marco M 1988
Bolognesi Annarita F 1976
...
```

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Come organizzarsi?

- 1) Definire una struttura **persona**

Poi, nel main:

- 2) Definire un array di strutture **persona**
- 3) Aprire il file in lettura
- 4) Leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array
 - Servirà un indice per indicare la prossima cella libera nell'array.

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

1) Definire una struttura di tipo **persona**

Occorre definire una struct adatta a ospitare i dati elencati:

- **cognome** → array di 30+1 caratteri
- **nome** → array di 30+1 caratteri
- **sesso** → array di 1+1 caratteri
- **anno di nascita** → un intero

ricordarsi lo spazio per il terminatore

```
struct persona{  
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];  
    int anno;  
};
```

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 2) definire un array di `struct persona`
- 3) aprire il file in lettura

```
main() {  
    struct persona v[DIM];  
    FILE* f = fopen("people.txt", "r");  
    if (f==NULL) {  
        .../* controllo che il file sia  
            effettivamente aperto */  
    }  
    ...  
}
```

Hp: massimo DIM
persone

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 2) definire un array di `struct persona`
 - 3) aprire il file in lettura
-

```
main() {  
    struct persona v[DIM];  
    FILE* f = fopen("people.txt", "r");  
    if (f==NULL) {  
        printf("Il file non esiste");  
        exit(1); /* terminazione del programma */  
    }  
    ...  
}
```

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

Come organizzare la lettura?

- Dobbiamo leggere delle stringhe separate una dall'altra da spazi
- Sappiamo che ogni singola stringa (cognome, nome, sesso) non contiene spazi

Uso fscanf

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

Cosa far leggere a `fscanf`?

- Tre stringhe separate una dall'altra da spazi
→ si ripete *tre volte* il formato `%s`
- Un intero → si usa il formato `%d`
- Il fine riga → occorre specificare in fondo `\n`

```
fscanf (f, "%s%s%s%d\n", ...)
```


ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

Fino a quando si deve leggere?

- Quando il file termina, `fscanf` restituisce **EOF**
→ basta controllare il valore restituito
- Si continua fintanto che è diverso da **EOF**

```
while (fscanf (...) !=EOF)
```

```
...
```

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

Dove mettere quello che si legge?

- Abbiamo definito un array di **struct persona**, **v**
- L'indice **k** indica la prima cella libera → **v[k]**
- Tale cella è una struttura fatta di *cognome*, *nome*, *sex*, *anno* → ciò che si estrae da una riga va nell'ordine in **v[k].cognome**, **v[k].nome**, **v[k].sex**, **v[k].anno**

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

E dopo aver letto una riga?

- La testina di lettura sul file è già andata a capo, perché il formato di lettura prevedeva esplicitamente di *consumare il fine linea* (`\n`)
- L'indice `k` invece indica ancora la cella appena occupata → occorre incrementarlo, affinché indichi la prossima cella libera.

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

```
main() {  
    int k=0; /* indice per array */  
    ...  
    while (fscanf(f, "%s%s%s%d\n",  
        v[k].cognome, v[k].nome,  
        v[k].sesso, &v[k].anno) == 4) {  
        k++; /* devo incrementare k */  
    }  
}
```



indica la prima
cella libera

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

Poi, nel main:

- 4) leggere una riga per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array

Ricordare:

- **fscanf** elimina automaticamente gli spazi che separano una stringa dall'altra → non si devono inserire spazi nella stringa di formato
- **fscanf** considera finita una stringa al primo spazio che trova → non si può usare questo metodo per leggere stringhe contenenti spazi

ESEMPIO COMPLETO FILE TESTO

```
#define DIM 30
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
```

Dichiara la procedura `exit()`

```
struct persona{
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];
    int anno;
};
```

```
main() {
    struct persona v[DIM]; int k=0; FILE* f;
    if ((f=fopen("people.txt", "r"))==NULL) {
        printf("Il file non esiste!"); exit(1); }
    while (fscanf(f, "%s%s%s%d\n", v[k].cognome,
        v[k].nome, v[k].sesso, &v[k].anno ) == 4)
        k++;
    fclose(f); }
```

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

È dato un file di binario `people.dat` i cui record rappresentano *ciascuno i dati di una persona*, secondo il seguente formato:

- **cognome** (al più 30 caratteri)
- **nome** (al più 30 caratteri)
- **sesso** (un singolo carattere, 'M' o 'F')
- **anno di nascita**

Si noti che la creazione del file binario deve essere fatta da programma, mentre per i file di testo può essere fatta con un text editor.

CREAZIONE FILE BINARIO

Per creare un file binario è necessario scrivere un programma che lo crei strutturandolo modo che ogni record contenga una **struct persona**

```
struct persona{  
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];  
    int anno;  
};
```

I dati di ogni persona da inserire nel file vengono richiesti all'utente tramite la funzione `leggiel()` che non ha parametri e restituisce come valore di ritorno la **struct persona** letta. Quindi il prototipo è:

```
struct persona leggiel();
```


CREAZIONE FILE BINARIO

Mentre la definizione è:

```
struct persona leggiel() {
    struct  persona e;

    printf("Cognome ? ");
    scanf("%s", e.cognome);
    printf("\n Nome ? ");
    scanf("%s", e.nome);
    printf("\nSesso ? ");
    scanf("%s", e.sesso);
    printf("\nAnno nascita ? ");
    scanf("%d", &e.anno);
    return e;
}
```

CREAZIONE FILE BINARIO

```
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
struct persona{
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];
    int anno;
};
struct persona leggiel();
main(){
    FILE *f; struct persona e; int fine=0;
    f=fopen("people.dat", "wb");
    while (!fine)
        { e=leggiel();
          fwrite(&e,sizeof(struct persona),1,f);
          printf("\nFine (SI=1, NO=0) ? ");
          scanf("%d", &fine);
        }
    fclose(f);
}
```

CREAZIONE FILE BINARIO

L'esecuzione del programma precedente crea il file binario contenente i dati immessi dall'utente. Solo a questo punto il file può essere utilizzato.

Il file `people.dat` non è visualizzabile tramite un text editor: questo è il risultato

```
rossi > ÿÿ @ T —8      â3 mario ôÛ _ ôÛ Aw
O F _      DÝ M      nuinH2ô1 ô1 ô1
```

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Ora si vuole scrivere un programma che

- legga record per record i dati dal file
 - e ponga i dati in un array di persone
 - *(poi svolgeremo elaborazioni su essi)*
-

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Come organizzarsi?

- 1) Definire una struttura **persona**

Poi, nel main:

- 2) Definire un array di strutture **persona**
- 3) Aprire il file in lettura
- 4) Leggere un record per volta, e porre i dati di quella persona in una cella dell'array
 - Servirà un indice per indicare la prossima cella libera nell'array.

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

1) Definire una struttura di tipo **persona**

Occorre definire una struct adatta a ospitare i dati elencati:

- **cognome** → array di 30+1 caratteri
- **nome** → array di 30+1 caratteri
- **sesso** → array di 1+1 caratteri
- **anno di nascita** → un intero

ricordarsi lo spazio per il terminatore

```
struct persona{  
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];  
    int anno;  
};
```

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Poi, nel main:

- 2) definire un array di `struct persona`
- 3) aprire il file in lettura

```
main() {  
    struct persona v[DIM];  
    FILE* f = fopen("people.dat", "r");  
    if (f==NULL) {  
        .../* controllo che il file sia  
            effettivamente aperto */  
    }  
    ...  
}
```

Hp: massimo DIM
persone

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Poi, nel main:

- 2) definire un array di `struct persona`
 - 3) aprire il file in lettura
-

```
main() {  
    struct persona v[DIM];  
    FILE* f = fopen("people.dat", "r");  
    if (f==NULL) {  
        printf("Il file non esiste");  
        exit(1); /* terminazione del programma */  
    }  
    ...  
}
```


ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Poi, nel main:

- 4) leggere i record dal file, e porre i dati di ogni persona in una cella dell'array

Come organizzare la lettura?

```
int fread(addr, int dim, int n, FILE *f) ;
```

- legge dal file **n** elementi, ognuno grande **dim** byte (complessivamente, legge quindi $n \times \text{dim}$ byte)
- gli elementi da leggere vengono scritti in memoria a partire dall'indirizzo **addr**

Uso fread

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Poi, nel main:

- 4) leggere i record dal file, e porre i dati di ogni persona in una cella dell'array

Cosa far leggere a **fread**?

- *L'intero vettore di strutture: unica lettura per DIM record*

```
fread(v, sizeof(struct persona), DIM, f)
```

- *Un record alla volta all'interno di un ciclo*

```
i=0
```

```
while(fread(&v[i], sizeof(struct persona), 1, f)==1)  
    i++  
    }
```

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

Poi, nel main:

- 4) leggere i record dal file, e porre i dati di ogni persona in una cella dell'array

Dove mettere quello che si legge?

- Abbiamo definito un array di `struct persona`, `v`
- L'indice `k` indica la prima cella libera → `v[k]`
- Tale cella è una struttura fatta di *cognome*, *nome*, *sex*, *anno* → ciò che si estrae da un record va direttamente nella struttura `v[k]`

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

```
#define DIM 30
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
```

Dichiara la procedura `exit()`

```
struct persona{
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];
    int anno;
};
```

```
main() {
    struct persona v[DIM]; int i=0; FILE* f;
    if ((f=fopen("people.dat", "r"))==NULL) {
        printf("Il file non esiste!"); exit(1); }
    while(fread(&v[i],sizeof(struct persona),1,f)>0) {
        i++;
    }
}
```

ESEMPIO COMPLETO FILE BINARIO

```
#define DIM 30
#include <stdio.h>
#include <stdlib.h>
```

Dichiara la procedura `exit()`

```
struct persona{
    char cognome[31], nome[31], sesso[2];
    int anno;
};
```

```
main() {
    struct persona v[DIM]; int i=0; FILE* f;
    if ((f=fopen("people.dat", "r"))==NULL) {
        printf("Il file non esiste!"); exit(1); }
    fread(v,sizeof(struct persona),DIM,f);
}
```